



Introduzione

Sandro Baraggioli

Presidente Confservizi Piemonte Valle d'Aosta

IL SINDACATO D'IMPRESA
PER I SERVIZI PUBBLICI
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA



Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta «in sintesi»



**84
Associati**

**4 Mld
Valore della
produzione**

**> 14.000
Addetti**

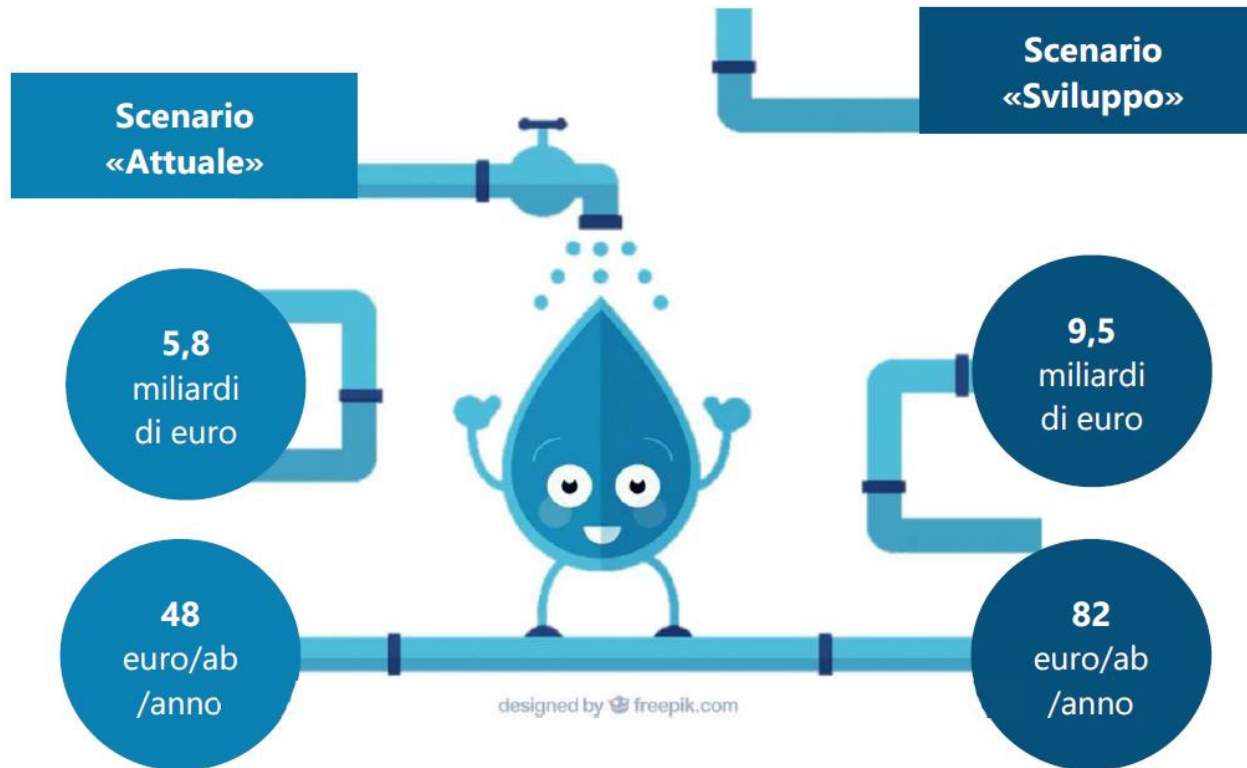
**465 Mln
Investimenti**

Fonte: Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta: Anno 2016



Servizio Idrico Integrato

INVESTIMENTI NEL SII NEL PERIODO 2020-2023



Fonte: elaborazione Laboratorio REF Ricerche

Servizio Idrico Integrato

LE RICADUTE ECONOMICHE E OCCUPAZIONALI DEGLI INVESTIMENTI 2020-2023

Scenario attuale

5,8 miliardi di investimenti

Impatto economico

11,56
miliardi nel
quadriennio

0,16%
del PIL Italiano
annuo

Impatto occupazionale



125.000 posti di
lavoro (FTE) nel
quadriennio

Scenario di sviluppo

9,5 miliardi di investimenti

Impatto economico

18,94
miliardi nel
quadriennio

0,27%
del PIL Italiano
annuo

Impatto occupazionale



204.600 posti di
lavoro (FTE) nel
quadriennio

Fonte: elaborazione Laboratorio REF Ricerche

Ambiente

FABBISOGNI E CRITICITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN PIEMONTE

DISCARICA

888
mila

Il deficit di smaltimento tra il 2020 e il 2024 (tonnellate)

2020

L'anno in cui si esauriranno le capacità autorizzate

ORGANICO

259
mila

Il deficit di trattamento tra il 2020 e il 2024 (tonnellate)

2-4

Gli impianti sufficienti a soddisfare il fabbisogno residuo al 2035

INCENERIMENTO

140
mila

Il fabbisogno residuo al 2035 (tonnellate/anno)

+1

L'impianto sufficiente a soddisfare il fabbisogno residuo di trattamento

RIFIUTI SPECIALI

Il deficit di trattamento

500
mila

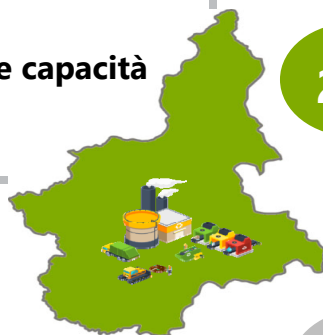
Rifiuti da gestione rifiuti e acqua (tonnellate/anno)

123
mila

Rifiuti da imballaggio (tonnellate/anno)

94
mila

Rifiuti metallici e plastici (tonnellate/anno)



Ambiente

Si valuta positivamente il **completamento del processo di razionalizzazione della governance**, con la **costituzione dell'ATO unico regionale** e dei **Consorzi di Area Vasta**, presupposto per lo sviluppo di una strategia industriale che occorre mantenere e rafforzare, anche alla luce dell'avvio della regolazione nazionale del settore da parte di ARERA.

Tuttavia emerge la necessità non più differibile di:

pianificare a livello regionale e attuare in tempi certi investimenti nell'impiantistica di trattamento dei rifiuti

per traguardare l'autosufficienza regionale e beneficiare delle ricadute positive sul territorio i termini economici, ambientali e sociali

e supportare e incentivare lo sviluppo impiantistico sul territorio

anche in coerenza col **principio di responsabilità condivisa**, che prevede per tutte le Regioni la necessità di sostanziare le stime di produzione e quindi i fabbisogni impiantistici.

Efficienza energetica, teleriscaldamento e qualità dell'aria

Contributo delle utilities al miglioramento della qualità dell'aria

“Le utilities possono contribuire al miglioramento sociale ed economico dei contesti urbani italiani, sviluppando le potenzialità di 5 settori energetici, sinergici tra loro”

illuminazione
pubblica

Mobilità
Sostenibile

Sistemi
Idrici

Teleriscaldamento

Biometano



Fonte: **Orange Book 2017** – “Efficienza e nuovi servizi per le città”